



Comune di Verretto

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

N. GEN 72 DEL 07/07/2026

N. SERVIZIO 25

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE PER IL SERVIZIO DI VALIDAZIONE PEF 2026-2029
--

IL RESPONSABILE

- con Decreto n. 4 del 14/01/2020 il sottoscritto è stato individuato quale Responsabile del Servizio Finanziario;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 19/12/2025 è stato approvato il Documento Unico di programmazione per il periodo 2026-2028;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 19/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026-2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 in data 23/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Considerato:

- che è vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 62 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- che con la legge 30 dicembre 2018 n. 145, (legge di stabilità 2019) art 1 comma 130 è stata modificata la norma che regola l'obbligo di ricorso al mercato elettronico escludendo tutti gli acquisti di valore inferiore ad euro 5.000,00;
- che l'importo complessivo contrattuale della fornitura/servizio sopra specificata è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura/servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di cui al libro I del d.lgs. 36/2023;
- l'art. 49 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 che prevede la possibilità di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00.

Considerato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Dato atto che:

- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025, disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che lo stesso deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette ad ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- nel territorio in cui opera il Comune di Casteggio non è presente e/o operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;
- con Deliberazione n. 397/2025/R/rif del 05 agosto 2025 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029" ARERA stabilisce le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'approvazione del piano economico-finanziario relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

Considerato che per la validazione del PEF 2026-2029 occorre procedere alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario e più precisamente la verifica dei seguenti aspetti:

- a) coerenza, completezza e congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai daticontabili dei gestori;
- b) rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) l'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto pertanto necessario prevedere la collaborazione con un soggetto terzo, che presenta adeguati profili di competenza e terzietà rispetto all'attività gestionale;

Vista l'offerta inviata dallo Studio Tecnico Geom. Giroladini Danila con sede a Piacenza in Piazzale Medaglie d'Oro, 9 C.F.: GRDLNL66P58A909E - P.IVA: 01006600330 e acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 1184 del 30/06/2026 che quantifica la spesa in € 384,30 contributo professionale al 5% e iva al 22% compresi;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

Visto l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 il quale prevede che nella procedura di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visto l'art. 119 comma 7 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che la Stazione Appaltante proceda ad acquisire il DURC;

Dato atto che l'ANAC ha attribuito a tale procedura il codice CIG n. BC4E433E10, ai sensi dell'art. 3 legge 13/08/2010, n. 136, così come modificato dal D.lgs. 12/11/2010, n. 187 convertito con modificazioni in legge 17/12/2010, n. 217;

Considerato che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante provvederà ad

effettuare i pagamenti attraverso la propria tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale su conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicato anche non in via esclusiva a tale commessa pubblica, verrà richiesto, successivamente all'affidamento, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della citata legge alla ditta affidataria;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;

Con tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare l'incarico di validazione del PEF 2026-2029 secondo il metodo MTR-3, come in premessa specificato, allo Studio Tecnico Geom. Giroladini Danila con sede a Piacenza in Piazzale Medaglie d'Oro, 9 C.F.: GRLDNL66P58A909E - P.IVA: 01006600330;
3. di dare atto che i rapporti con l'aggiudicatario verranno formalizzati secondo quanto previsto dall'art. 18, del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
4. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

<i>Esercizio finanziario</i>	<i>Miss/Progr/Titolo/Macro</i>	<i>Piano Finanziario</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Importo</i>
2026	01.03.1.103	U.1.03.02.11.008	635	€ 384,30

5. di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012 e dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, nella assunzione del presente provvedimento, di aver esperito gli accertamenti del caso da cui non è emersa la sussistenza di situazioni di conflitto di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti e affini entro il secondo grado;
7. di dare atto che per gli affidamenti diretti di servizi/forniture di importo fino a 5.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97, 98 del D. Lgs. 36/2023 fatta eccezione alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del DURC, è effettuata dalla stazione appaltante su un campione significativo minimo ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del D.P. R. n. 445/2000;

8. di disporre la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale:
- Provvedimenti - Bandi di gara e contratti (Art. 37 D.lgs.33/13 – legge 190/12);
 - Provvedimenti - Provvedimenti dirigenti (Art. 23 D.lgs. 33/13).

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to : Luigino Polin